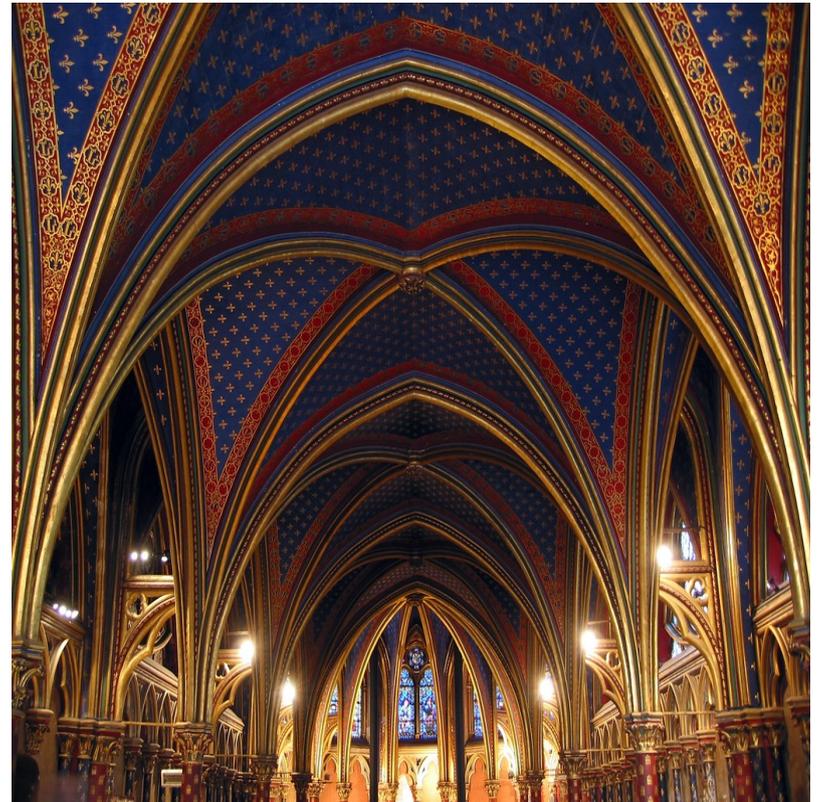
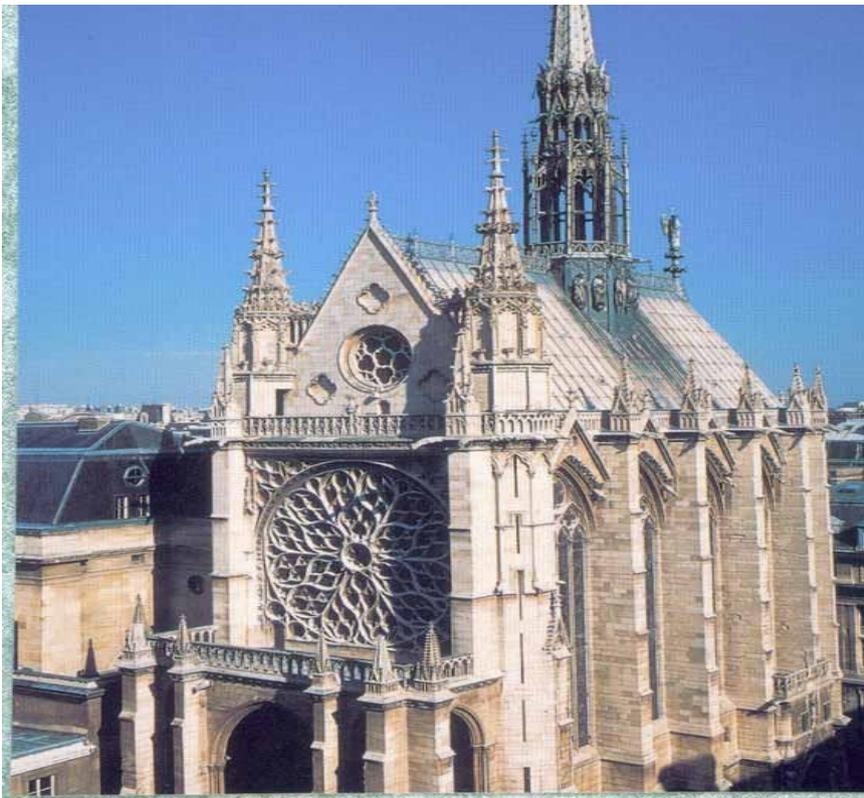


SAINTE-CHAPELLE

La Saint-Chapelle rappresenta uno dei massimi esiti dell'architettura gotica.

Questa chiesa è situata nel cuore della città di Parigi, e fu fatta edificare dal sovrano Luigi IX nel periodo che va dal 1242 al 1248.



Il motivo per cui il sovrano francese fece costruire questo capolavoro gotico, fu perchè la volle come cappella del palazzo reale e reliquiario.

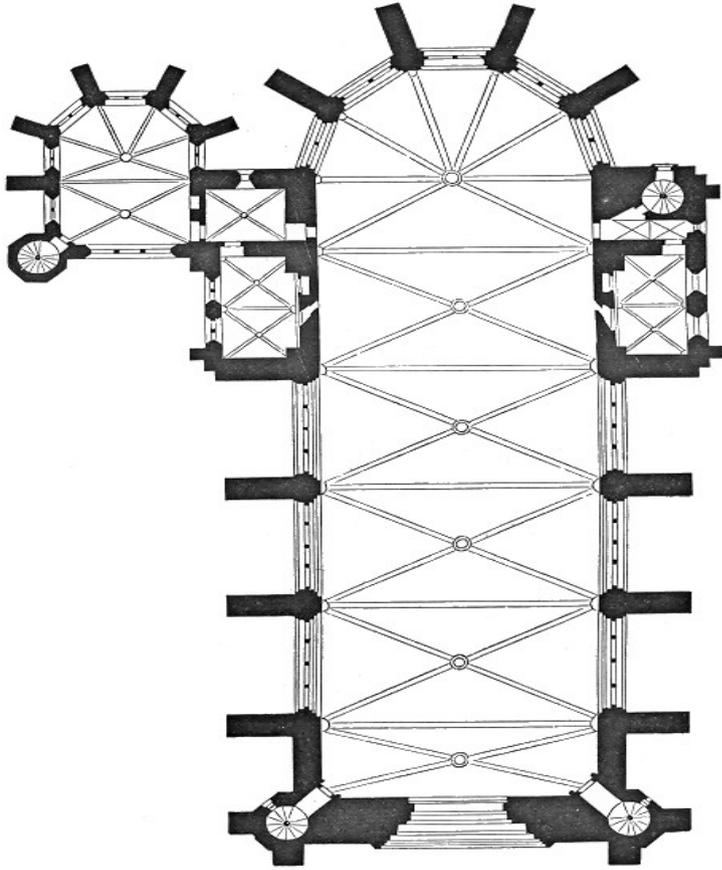
Il palazzo fu tuttavia in seguito distrutto e ora la Sainte-Chapelle è circondata dal Palazzo di Giustizia di Parigi.



Statua rappresentante il sovrano Luigi IX edificatore della chiesa, collocata nella struttura stessa, proclamato poi Santo dalla chiesa cattolica.

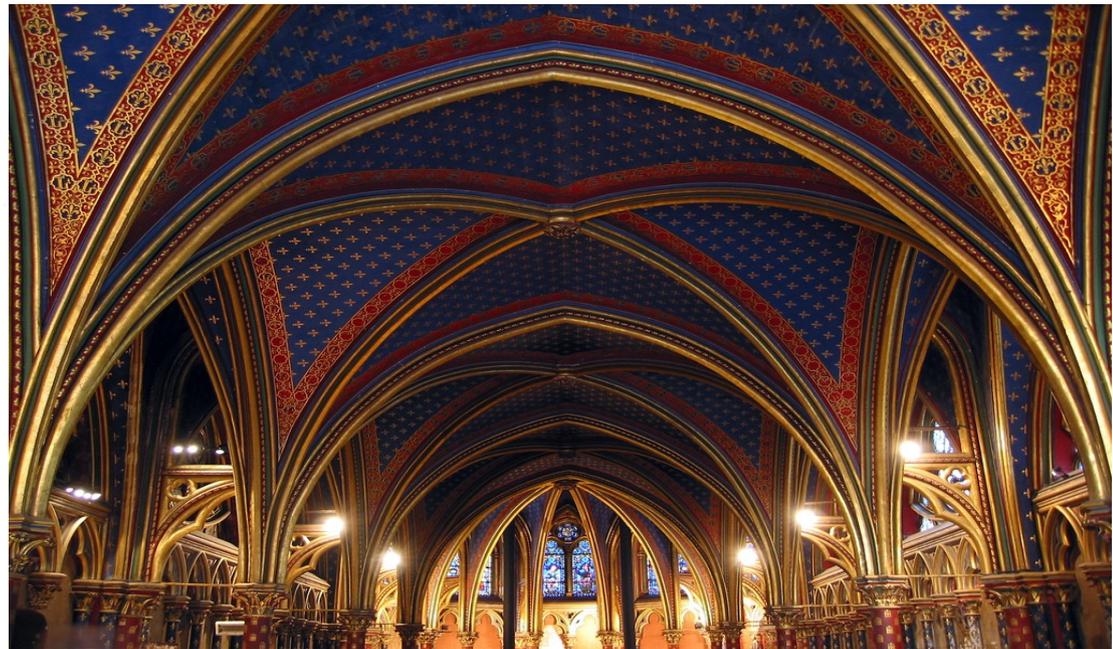
La Pianta

8



Si tratta di un edificio a pianta rettangolare su due livelli con una cappella inferiore destinata al popolo ed una cappella superiore a cui originariamente si accedeva solo con strette scale a chiocciola.

Nell'interno la cappella presenta sul soffitto le volte a crociera, con archi a sesto acuto decorati con greche su sfondo blu e con i bordi delle arcate d'oro



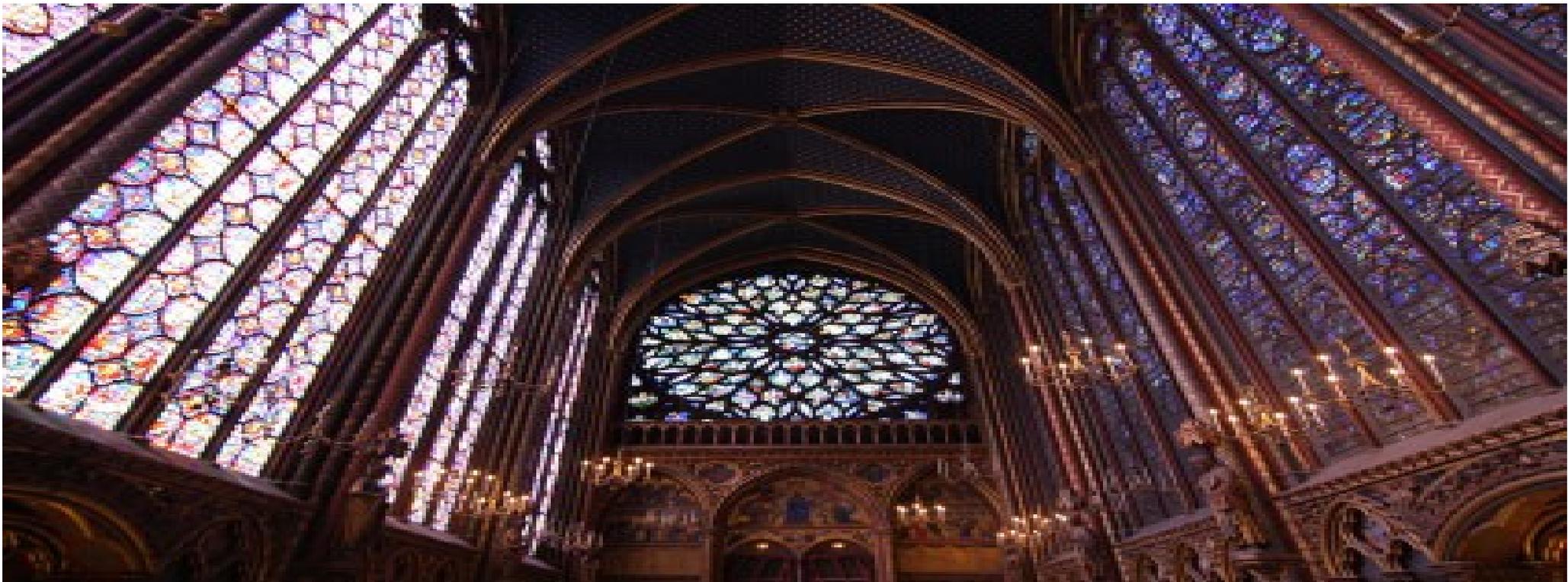
L'Architetto



Negli archivi relativi alla costruzione della cappella non è nominato nessun architetto, anche se una tradizione risalente al XVI secolo indica il nome di Pierre de Montreuil che aveva già ricostruito l'abside della Basilica di Saint-Denis e completato la facciata di Notre-Dame de Paris e che, morto nel 1267, ebbe una sepoltura, oggi non più esistente, nella cappella della Vergine della chiesa abbaziale di Saint-Germain-des-Prés a Parigi che egli avrebbe costruito.

La parte interna della Sainte-Chapelle

La parte interna della cappella presenta le caratteristiche tipiche del gotico, infatti, come già detto e mostrato prima, il soffitto è caratterizzato da delle volte a crociera e soprattutto da grandi vetrate situate sui lati e sull'abside (pareti costituite da ben 15 vetrate) e hanno sostituito gli affreschi tipici delle chiese.

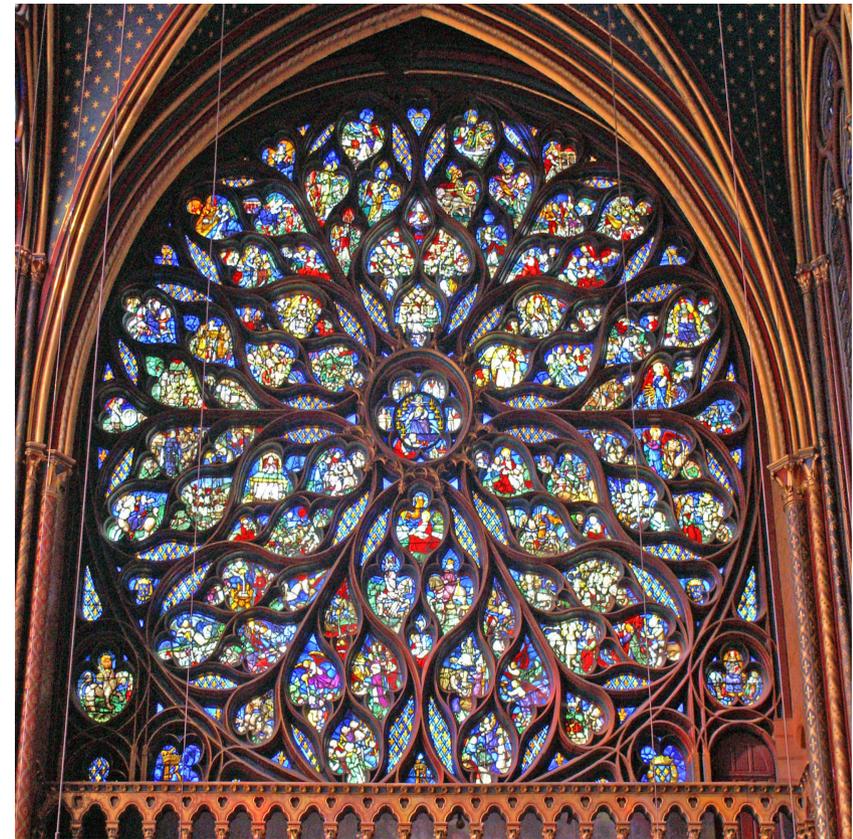


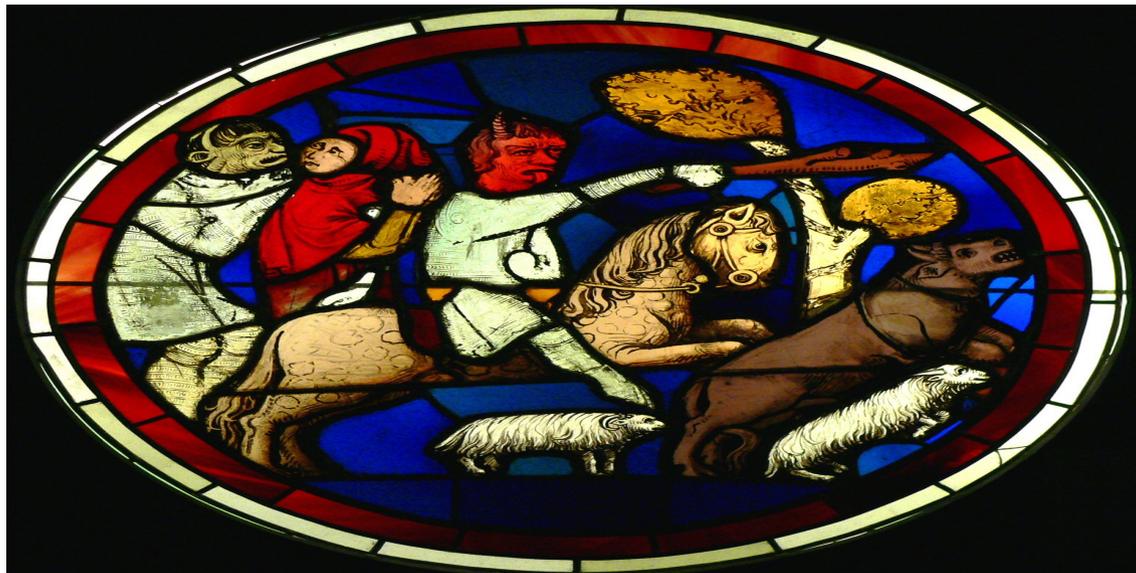
Le pareti sono sostenute da pilastri a fascio con fusto cilindrico che si collegano alle volte sul soffitto, e sono anch'essi molto decorati. Su ogni pilastro è collocata la statua di un santo, tra cui quella dello stesso Luigi IX.



Le Vetrate

L'aspetto più conosciuto della cappella sono le straordinarie vetrate, di cui la struttura muraria risulta niente più che una delicata cornice. Le grandi aperture contengono complesse figurazioni che seguono un preciso programma iconografico incentrato soprattutto sull'Antico testamento. Nel XV secolo fu aggiunto il rosone, con la rappresentazione dell'Apocalisse. La Sainte Chapelle è la chiesa che più rappresenta quest'arte in tutto il mondo gotico.





La Facciata



La facciata della cappella francese è tripartita e si ha una forte accentuazione del verticale, si alzano due torri.

La facciata è anche caratterizzata da un grosso portale strombato (molto profondo) centrale e due più stretti ai lati.

Sono presenti i contrafforti che fungono da sostentamento della facciata e di tutta la cappella. Sono presenti due rosoni (uno più grande e uno più piccolo) decorati entrambi con vetrate. Quello più piccolo è situato in correlazione al tetto e che da l'idea delle capriate interne alla chiesa.

Curiosità sulla Sainte Chapelle

La Sainte-Chapelle aveva bisogno di importanti reliquie: era disponibile la corona di spine di Gesù. Il devoto Luigi trattenne la preziosa reliquia della Passione, avuta dall'Imperatore Latino di Costantinopoli, Baldovino II, come pegno per un ingente prestito in denaro. La corona di spine costò la somma di centotrentacinquemila lire tornesi. Per paragone, l'intera costruzione della Sainte-Chapelle costò quarantamila lire tornesi.

Furono poi aggiunti un pezzo della Vera Croce e altre reliquie. In tal modo la cappella, secondo il programma stabilito da Luigi il Santo, divenne un prezioso reliquiario. Allo stesso tempo, rivela quali fossero le ambizioni politiche e culturali di Luigi di diventare il principale monarca dell'Occidente cristiano, mentre il trono di Costantinopoli era occupato da un semplice Conte di Fiandra e il Sacro Romano Impero era in profonda crisi. Come l'imperatore poteva passare dall'interno dei suoi palazzi alla Hagia Sophia a Costantinopoli, così ora Luigi IX poteva passare direttamente dal suo palazzo alla Sainte-Chapelle. La cappella si erige proprio al di sopra di una cappella inferiore che fungeva da chiesa per il resto degli abitanti del palazzo, sede del governo.

